

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Lotterie e misure di polizia

Prendiamo atto che recentemente in occasione della Festa Patronale in un Comune ticinese la Parrocchia ha organizzato la tradizionale lotteria (vendita biglietti per un migliaio di franchi). E fin qui tutto normale.

Meno normale è la notizia che il Municipio del Comune interessato viene informato che all'estrazione presenzierà un agente di Polizia in borghese per controllare la regolarità dell'estrazione.

Da informazioni assunte sembrerebbe che in un altro Comune, per un'analogia ricorrenza, non è stato mandato un agente in borghese ma è stata inviata addirittura una pattuglia (2 agenti in divisa).

Considerato che non abbiamo proprio nulla da rimproverare alla nostra Polizia, a fronte di quanto esposto sopra, ci permettiamo chiedere al Consiglio di Stato:

1. A prescindere dai costi generati, tenuto conto della dignità stessa della Polizia e visto che l'intervento degli agenti per ragioni futili come queste sono di sicuro codificati, non ritiene il Governo si debba modificare qualche regola?
2. Visto che si chiedono soldi e si impongono ai Comuni direttive gestionali dei corpi di Polizia, visto che la Polizia cantonale stessa ha problemi di organico e di risorse, non sarebbe utile porre rimedio a queste anomalie dando delega a persone giurate del Comune senza scomodare la Polizia?

Luigi Canepa  
Fabio Battaglioni